

Concorrenza, una legge con luci ed ombre Si può migliorare

Il 29 agosto è entrata in vigore la legge sulla concorrenza con novità in vari settori che riguardano molto da vicino i consumatori. Su alcune di queste, come l'obbligo dell'avvocato di presentare al consumatore un preventivo dei costi che dovrà sostenere in forma scritta e dettagliata o il diritto all'anticipo del fondo pensione in caso di cessazione dell'attività lavorativa o di inoccupazione per 24 mesi, Adiconsum esprime un parere favorevole, su altre riserve, poiché molti sono gli aspetti da approfondire e che necessitano di interventi delle Authority e di diverse istituzioni. Tra questi quello della fine del mercato tutelato dell'energia al 1° luglio 2019 che rischia, in mancanza della creazione di un vero mercato concorrenziale, di diminuire le tutele dei consumatori-utenti e di aumentare i costi delle bollette; degli sconti per l'installazione della scatola nera e il riferimento alla tabella unica del tribunale di Milano per la definizione dell'entità dei risarcimenti per danni patrimoniali causati da incidenti stradali; dell'abolizione di alcuni obblighi per gli operatori dei call center che effettuano telefonate commerciali insistenti, necessitano di un confronto con le Associazioni Consumatori. «Certo - dichiara Carlo De Masi, presidente di Adiconsum nazionale - non è tutto quello che avremmo voluto. Resta, comunque, il fatto che in un Paese condannato all'immobilismo, anche un timido passo in avanti, su temi così rilevanti per milioni di famiglie e imprese, rappresenta un segnale positivo. Assicuriamo ai consumatori il nostro impegno per migliorare la normativa».

